

ԻՏԱԼԻՈՅ ՀԱՅՈՑ ՄԻՈՒԹԻՒՆ

UNIONE DEGLI ARMENI D'ITALIA

Eretto in Ente Morale il 2/04/1955 – Decreto del Presidente della Repubblica n°709

APPELLO AL MINISTRO DI MAIO DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALO ARMENE

Le sottoscrittenti associazioni e organizzazioni, rappresentanti cittadini italiani di origine armena, si rivolgono pubblicamente al ministro degli Esteri della Repubblica italiana, on. Luigi Di Maio

Premesso che

- Dalla mattina di domenica 27 settembre è in corso un violento attacco da parte delle forze armate dell'Azerbaijan, spalleggiate da miliziani stranieri e armate dalla Turchia, contro la Repubblica d'Armenia *de facto* del Nagorno Karabakh (Artsakh)
- L'azione, sviluppata su tutta la linea di contatto, ha chiari connotati di premeditazione
- Solo tre giorni prima l'Azerbaijan si è rifiutato di accogliere la richiesta del rappresentante speciale del Presidente dell'Osce in carica perché la suddetta linea fosse monitorata stabilmente da osservatori internazionali
- In spregio delle convenzioni internazionali vengono colpiti insediamenti civili armeni con vittime tra la popolazione
- L'aggressione azera sta provocando decine di morti tra i militari di entrambi gli schieramenti
- Da ultimo droni azeri hanno colpito un autobus civile nei pressi della città di Vardenis che si trova nella Repubblica d'Armenia
- Dopo gli scontri provocati dall'Azerbaijan al confine con la Repubblica d'Armenia nello scorso mese di luglio sembra ora chiaro l'intento di spostare il conflitto da contesa territoriale sul Nagorno Karabakh a guerra aperta contro la Repubblica d'Armenia
- Il presidente turco Erdogan nei giorni scorsi ha proclamato che la Turchia "*porterà a compimento l'opera dei padri*" con chiaro riferimento al genocidio del popolo armeno del 1915

ԻՏԱԼԻՈՅ ՀԱՅՈՑ ՄԻՈՒԹԻՒՆ

UNIONE DEGLI ARMENI D'ITALIA

Eretto in Ente Morale il 2/04/1955 – Decreto del Presidente della Repubblica n°709

Atteso che

- La guerra ora in corso sta determinando conseguenze umanitarie gravissime oltre tutto in un periodo nel quale il mondo è flagellato dalla pandemia Covid 19
- L'Italia, come membro dell'Unione Europea e di altre organizzazioni internazionali, è fortemente interessata al processo negoziale
- Le *pipeline* di gas e petrolio provenienti dal mar Caspio rischiano di essere fortemente danneggiate dal conflitto in corso e provocare gravi problemi di approvvigionamento all'Italia stessa che beneficia di abbondanti forniture da quelle zone
- La Turchia e l'Azerbaijan sono Paesi con basso livello di democrazia nei quali i diritti umani sono palesemente violati e la libertà di informazione è nulla e l'Europa non può consentire che regimi autoritari inneschino conflitti ai suoi confini orientali
- L'attacco azero al popolo armeno rischia di destabilizzare l'intero quadro mediorientale

Si appellano al ministro Di Maio affinché

- L'Italia sia protagonista di azioni finalizzate alla cessazione delle ostilità unendo la propria voce a quella delle organizzazioni internazionali
- Condanni con fermezza ogni atto di ostilità verso la popolazione civile e qualsiasi ingerenza di Paesi terzi che possa aumentare ulteriormente la tensione e minacciare la stabilità regionale

- *Unione degli Armeni d'Italia*
- *Associazione Armeni Apulia/Apuliay Hayer*
- *Associazione della Comunità Armena di Roma e del Lazio*
- *Associazione culturale italo armena "InControVerso"*
- *Associazione Italiarmenia - Padova*
- *Associazione Pro Loco di Brancaleone*
- *Associazione Zizernak - Udine*
- *Associazione Suoni & Pause - Cagliari*
- *Cattedra di Lingua e Letteratura Armena di Bologna*
- *Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena di Venezia*

ԻՏԱԼԻՈՅ ՀԱՅՈՑ ՄԻՈՒԹԻՒՆ
UNIONE DEGLI ARMENI D'ITALIA

Eretto in Ente Morale il 2/04/1955 – Decreto del Presidente della Repubblica n°709

- *Comunità Armena - Calabria*
- *Comunità Armena - Napoli*
- *Consiglio per la Comunità armena di Roma*
- *Consolato Onorario di Milano*

1 ottobre 2020